Prova scritta del 28/2/2006

- 1) (a) Realizzare una funzione di nome COMPATTA che presi come suoi parametri un array di interi A, costituito unicamente da valori 0 o 1, ed il numero n di elementi in A, costruisce e restituisce come suo parametro un nuovo array B nel modo seguente: per ogni sequenza di k 1 consecutivi presente in A viene inserito in B il numero m, mentre per ogni sequenza di k 0 consecutivi presente in A viene inserito in B il numero –k. Ad esempio, se A è l'array {1,1,1,0,0,0,0,0,1,0,0}, l'array B sarà {3,-5,1,-2}. La funzione restituisce come suo risultato il numero di elementi memorizzati in B. N.B. Si supponga che la sequenza di numeri passata alla COMPATTA sia "corretta", e cioè che contenga soltanto 0 o 1.
 - (b) Descrivere la funzione COMPATTA anche tramite un diagramma di flusso.
- 2) Scrivere un programma principale che permetta di compattare un file utilizzando la funzione COMPATTA realizzata al punto (1). Precisamente il programma procede nel modo seguente: richiede all'utente il nome del file da compattare; legge il contenuto del file in un array di interi bin (di dimensione massima 1000); se i numeri letti sono diversi da 1 o 0, il programma termina immediatamente con un messaggio di errore; altrimenti, applica la funzione COMPATTA all'array bin e quindi salva su un nuovo file l'array compattato prodotto dalla COMPATTA. Il nome del file di output è ottenuto da quello del file di input aggiungendovi il suffisso ".cmp".
- 3) (a) Si consideri una struttura dati (struct) di nome OPER costituita da tre campi, X, Y e Z, di tipo intero e da un campo op di tipo carattere. Scrivere una funzione booleana di nome VALUTA che, preso come suo (unico) parametro una struttura E di tipo OPER, applica l'operazione indicata da op ai valori dei campi X e Y, memorizzando il risultato nel campo Z. op può assumere i seguenti valori (con gli ovvi significati): '+', '-', '/', '*'. La funzione restituisce false se l'operazione non è possibile (in particolare, nel caso di divisione per zero o nel caso di valore del campo op non valido) e true altrimenti.
- (b) Scrivere anche un programma principale che esegue ripetutamente le seguenti operazioni: legge da standard input un carattere e due interi, li memorizza, rispettivamente, nei campi op, X e Y di una struttura S di tipo OPER, ed utilizzando (obbligatoriamente) la funzione VALUTA, determina, se possibile, il valore del campo Z di S, e quindi lo stampa su standard output (nel caso in cui non sia possibile calcolare Z il programma provvede a dare un opportuno messaggio di errore sullo standard output). Il programma continua fino a che il carattere letto non è il carattere ' . ' .